



## CURIA PATRIARCALE DI VENEZIA

IL VICARIO GENERALE

Venezia, 10 giugno '05  
prot. 82-05

Carissimo don Natalino,

continuo a seguire con interesse lo svilupparsi della proposta, che hai avuto cura di presentare in questi ultimi mesi, via via essa andava prendendo forma e consistenza.

Mi riferisco alla donazione che il maestro Jean Jaquenod intende fare: la costruzione e l'installazione di un organo su modello rinascimentale nella cassa cinquecentesca tuttora conservata nella chiesa di San Salvador.

Oltre a riscontrare il valore del manufatto, opera ultima di un organaro celebre nel mondo, qui mi preme condividere con te il valore del progetto che potrà attuarsi in chiave pastorale, specialmente grazie alla volontà del donatore di stabilirsi a Venezia e di mettersi a disposizione quale organista titolare, portando la sua lunga esperienza in ambito liturgico e più ampiamente concertistico.

Ribadisco quanto ho già espresso a voce, in occasione dell'incontro in Curia, che tu hai promosso, tra me, mons. A. Meneguolo e il maestro Jean Jaquenod: questo organo e questo organista costituiscono una grande opportunità non solo per la Chiesa ma per l'intera Città, sono uno stimolo di vita perché Venezia coltivi attivamente la sua tradizione e un incentivo in diocesi a riprendere positivamente un rapporto tra liturgia e musica sacra classica.

Come ti è stato precisato in quella sede, ti raccomando di procedere secondo le regole previste nelle diverse sedi, avvalendoti dei consigli di persone competenti e in particolare trovando l'indispensabile intesa con la Soprintendenza.

Un saluto cordiale,

Mons. Beniamino Pizziol

*Beniamino Pizziol*